

SEGNALETICA DI CANTIERE - PRESCRIZIONI GENERALI

La segnaletica di sicurezza all'interno del cantiere deve rispondere ai dettami del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493. (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro).

In particolare i cartelli devono possedere le seguenti caratteristiche:

CARTELLI DI DIVIETO (Forma rotonda)
Pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello)

CARTELLI DI AVVERTIMENTO (Forma triangolare)
Pittogramma nero su fondo giallo; bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

CARTELLI DI PRESCRIZIONE (Forma rotonda)
Pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

CARTELLI DI SALVATAGGIO (Forma quadrata o rettangolare)
Pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO
Pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

Le dimensioni della segnaletica saranno conformi a quanto stabilito dalla normativa già indicata e saranno calcolate in funzione della distanza da cui il cartello deve essere chiaramente visibile secondo la formula:

$A = L^2 / 2000$ in cui: A = area del cartello; L = distanza da cui deve essere guardato

La seguente tabella riporta, in modo sintetico e non esaustivo, la segnaletica minima di sicurezza da posizionare all'interno del cantiere, in funzione delle lavorazioni in atto e delle situazioni specifiche di pericolo, come prescritto dal D.Lgs. n. 493/96. (Forma quadrata o rettangolare)

Segnale	Descrizione segnale	Posizionamento
	Divieto di ingresso alle persone non autorizzate	Accessi di cantiere Zone esterne al cantiere
	Divieto di accesso per i pedoni	Passo carrato automezzi
	Vetato eseguire operazioni di riparazione o regolazione su organi in moto	Nei pressi di: centrali di betonaggio, betoniere miscelatrici per calcestruzzo, pompe grù
	Attenzione ai carichi sospesi	Nelle aree di azione delle gru In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi
	Pericolo di tagli e proiezioni di schegge	Nei pressi di: attrezzature specifiche seghe circolari tagliatrici, ecc.
	Pericolo di morte con il "contrassegno del taccuino"	Nei luoghi con impianti ad alta tensione Nelle vicinanze di sostanze velenose
	Pericolo di caduta in aperture nel suolo	Nelle zone degli scavi Dove esistono botole od aperture nel suolo
	Estintori	Zone fisse (baracche, ecc.) Zone mobili (dove esiste pericolo di incendio)
	Pronto Soccorso	Nei pressi della cassetta di medicazione
	In Cantiere è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	Nei pressi della baracca di cantiere Nelle zone interessate a particolari situazioni (raggio di azione della gru - presenza di lavorazioni particolari)
	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore (o gru)	In prossimità della zona dove sono in corso: lavori di scavo movimento terra con mezzi meccanici
	Indicazione di portata su apposita targua	Sui mezzi di sollevamento e trasporto

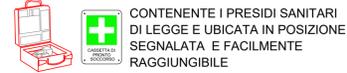
PARTICOLARE AREA DI CANTIERE



ESTINTORE PORTATILE:



CASSETTA PRONTO SOCCORSO:



ARMADIETTI:

A DUE SETTORI INTERNI, CHIUDIBILI A CHIAVE, UNA PARTE DESTINATA AGLI INDUMENTI DA LAVORO E L'ALTRA PER QUELLI PRIVATI

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:

CONTENENTE: SCHEDE GENERALI DI SICUREZZA
 • FASCICOLO DELLE MANUTENZIONI
 • SCHEMA ORGANIZZAZIONE CANTIERE
 • NOTIFICA PRELIMINARE
 • PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA

DOCUMENTI DI CANTIERE:
 • CONCESSIONE EDILIZIA
 • PROGETTI ARCHITETTONICI
 • PROGETTI STRUTTURALI
 • DOCUMENTI VARI

LAVORI IN COPERTURA

PRIMA DELL'ACCESSO IN COPERTURA, VERIFICARE LA RESENZA DI APERTURE SU NON ADEGUATAMENTE SEGNALATE

RISCHIO
CADUTA DALL'ALTO



MISURE DI PREVENZIONE

- Ogni apertura su solai, solette o tetti deve essere coperta in modo sicuro ed occorre segnalare sul coperchio il pericolo in modo ben visibile.
- In alternativa occorrerà circondare le aperture con idoneo parapetto normale dotato di fermapiEDE.

LAVORI SU ZONE DI TETTO NON SICURE

RISCHI
CADUTA DALL'ALTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO



MISURE DI PREVENZIONE

- Tenersi lontano dalle parti di tetto a sbalzo o non puntellate adeguatamente.
- Il perimetro esterno della copertura deve essere sempre protetto con ponteggio al piano o con regolare parapetto al cornicione
- Qualora le opere provvisoriale siano già state rimosse o siano assenti, è necessario operare con molta cautela utilizzando un idoneo sistema anticaduta personale, la cui fine di trattenuta risulti vincolata a supporti che offrano le dovute garanzie

Indossare sempre i seguenti DPI:



CADUTA SU OGGETTI PERICOLOSI



RISCHI

CADUTA DALL'ALTO
CADUTA A LIVELLO

- MISURE DI PREVENZIONE
- Tenere in ordine il cantiere, evitando di lasciare materiali o attrezzi in posizione tale da costituire un potenziale pericolo per i lavoratori, sia in caso di cadute in piano che di cadute dall'alto.
 - In caso di umidità o presenza di fango, è necessario adottare maggiori precauzioni.
 - Indossare sempre i seguenti DPI:



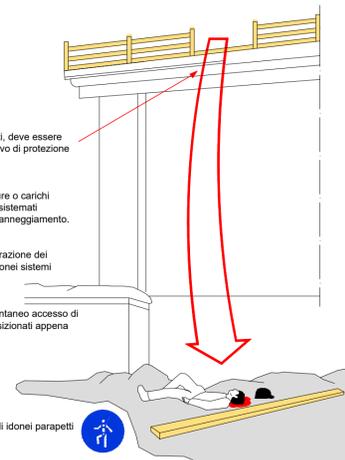
PROTEZIONI MANCANTI O INADEGUATE

RISCHIO
CADUTA DALL'ALTO



MISURE DI PREVENZIONE

- Se i parapetti sono incompleti, deve essere utilizzato un sistema alternativo di protezione contro la caduta dall'alto.
- I parapetti urti da attrezzature o carichi devono essere ispezionati e sistemati immediatamente in caso di danneggiamento.
- Per il montaggio o per la riparazione dei parapetti occorre utilizzare idonei sistemi anticaduta.
- I traversi rimossi per il momentaneo accesso di materiali devono essere riposizionati appena possibile.



DPI obbligatorio in assenza di idonei parapetti



LAVORI IN VICINANZA STRADA - VIABILITA'

RISCHIO
RIBALTAMENTO
INVESTIMENTO



MISURE DI PREVENZIONE

- In caso di lavori su strade o nelle loro vicinanze occorre sviluppare procedure specifiche per la sicurezza dei lavoratori.
- Accertarsi di avere posizionato una segnaletica adeguata e che essa sia idonea in funzione del tipo di strada.
- Utilizzare, se necessario, lampeggiatori, bandiere, barriere mobili, ecc.

CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI

Poiché gli automezzi possono slittare su rampe troppo ripide e/o scivolose (a causa di pioggia, ghiaccio o altro) e possono verificarsi urti tra gli automezzi, urti di un automezzo contro opere o impianti, investimento di persone e ribaltamento dell'automezzo con conseguente investimento o schiacciamento di persone e/o infortunio all'autista, è necessario:

- controllare che il fondo e l'andamento delle vie di transito siano idonei;
- installare la opportuna segnaletica;
- tenere una velocità di marcia contenuta;
- garantire nicchie per il rifugio delle persone quando non è possibile realizzare vie di transito di larghezza superiore di almeno 140 cm rispetto a quella dell'automezzo più largo;
- controllare che il carico degli automezzi non sia eccessivo e sia ben distribuito;
- garantire visibilità nei luoghi di transito e di manovra;
- garantire l'assistenza da parte di personale a terra nelle zone con visibilità insufficiente;
- utilizzare le cinture di sicurezza nei mezzi.

Indossare indumenti ad Alta Visibilità.



Provincia di Verona

Comune di Pescantina

Settore Lavori Pubblici

Via Madonna n.49 - 37026 Pescantina - T. 045 6764226-230

OGGETTO:

SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI SCUOLA SECONDARIA PER ADEGUAMENTO PRESTAZIONE ENERGETICA E ACUSTICA in frazione Ospedaletto di Pescantina, Via Montindon n.3

IL PROGETTISTA:
ING. MATTEO SALVETTI

IL R.U.P.:
ING. BRUNO FANTINATI

ELABORATO:

Layout di Cantiere
Misure di Sicurezza Generali

N. ELABORATO:

12.PE
PSC.05

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.)

Z5B375EE20

DATA

sett 2022

REV

1



Via Sardegna, 19
37139 Verona
tel. +39 045 8905560
fax +39 045 8917826
info@studiosalvetti.it
matteo.salvetti@geopec.eu